



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3

OGGETTO: Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

L'anno duemilaquattordici, addì cinque del mese di aprile, alle ore 09:00, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 3681 del 28.03.2014 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Zanin Virginio	Presente
Miotti Fabio	Presente
Cauzzo Claudio	Presente
Zanon Enrica Leda Rosetta	Presente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Libralato Mirco	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Villanova Matteo	Presente
Brunoro Renzo	Presente
Ruffato Guido	Presente
Parisotto Franco	Presente
Miatello Carlo	Presente
Rizzardi Sebastiano	Presente
Prai Simone	Assente
Libralon Loris	Assente

Il Sig. Miatello Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri Consiglieri:

Trento Vittorio
Brunoro Renzo
Miatello Carlo

Partecipa alla seduta la Sig.ra dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario Comunale

OGGETTO: Legge regionale 23.04.2004, n. 11. Adozione del Piano di Assetto del territorio (P.A.T.).

Il Sindaco – Presidente Miatello Renato relazione come segue sull'ordine del giorno in oggetto:

Finalmente siamo arrivati a questo grande traguardo.

E' stato un percorso articolato, difficile e complicato dal punto di vista tecnico, procedurale e normativo, ma alla fine siamo arrivati.

Quando questa maggioranza si è insediata nel 2009, la situazione presa in carico era rappresentata da:

un PATI Medio Brenta solo adottato (C.C. n. 97/2006);

un PAT di cui era stato approvato il documento preliminare con la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28.04.2009.

Questo era lo stato dell'arte.

Ci siamo subito messi a lavorare per portare a definizione sia l'uno che l'altro.

Così il PATI Medio Brenta è stato oggetto di controdeduzioni sulle osservazioni nel giugno del 2010 (C.C. n. 23/2010), di conferenza di servizi decisoria in data 26.11.2010 e ratifica da parte della Giunta Provinciale in data 22.02.2012.

Va ricordato che nel frattempo la Provincia di Padova ha assunto le competenze regionali in materia urbanistica (28.12.2009), con i rispettivi tempi tecnici di organizzazione.

Per quanto riguarda il PAT, il documento preliminare è stato sottoposto al parere di tutti gli Enti competenti in materia ambientale, che si sono espressi nel periodo settembre 2009 – agosto 2010.

Nel 2011, d'intesa con gli uffici provinciali è stato aggiornato il documento preliminare con i pareri ambientali, ed è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione con la Provincia.

Nel 2012 è stata aperta e conclusa la fase della concertazione che si è svolta, come è noto con più incontri pubblici.

Dal settembre 2012 al dicembre del 2013 i professionisti si sono impegnati con gli uffici provinciali e l'ufficio tecnico comunale a definire il quadro conoscitivo (presentato in seduta pubblica nell'estate del 2013) e gli elaborati di progetto.

I nostri obiettivi generali, da sempre manifestati, introdotti per quanto possibile nel PAT, sono stati questi:

- 1) dare risposta alle numerose istanze di tante famiglie volte a poter costruire la casa per i propri figli in vicinanza a quella dei genitori;*
- 2) prevedere linee armoniche di sviluppo dei futuri insediamenti residenziali, verso più fronti, in modo da non vincolare in futuro nessuna scelta di aree a scapito di altre;*
- 3) garantire coerenza del Piano regolatore vigente con il PAT, in modo da non avere punti di contrasto e di blocco per possibili trasformazioni urbanistiche già pianificate (peraltro con costi tecnici e professionali non indifferenti per il Comune);*
- 4) recepire i vincoli derivanti da leggi e dai piani sovraordinati, senza introdurre degli altri.*
- 5) dare la possibilità, in modo meno vincolante possibile, al successivo Piano degli Interventi di pianificare nel quinquennio di competenza, i temi degli insediamenti residenziali, delle aree a servizi, dei nuclei edilizi rurali, dei gradi di protezione, del recupero degli edifici dimessi, delle opere pubbliche, degli insediamenti produttivi, senza doversi trovare nella necessità di dover procedere a ulteriori varianti e/o modifiche al PAT, con tutti i tempi, i ritardi, dispendio di risorse, e perdita di occasioni che ciò inevitabilmente comporterebbe.*

Abbiamo fiducia che il lavoro svolto dai professionisti incaricati insieme con i tecnici provinciali, abbia recepito e tradotto i nostri principi.

L'arch. Giancarlo Ghinello, che ringrazio per essere qui anche stamattina a fornirci l'assistenza tecnica del caso, è buon testimone di come questa maggioranza non abbia mai invaso il suo campo tecnico-progettuale, con ipotetiche pressioni o richieste particolari, come di consueto in questi casi viene spesso maliziosamente pensato.

Siamo stati convocati il 20 marzo scorso in Provincia ad assistere ai lavori del Comitato Tecnico Provinciale che ha validato il PAT.

Siamo stati riconvocati il 27 marzo scorso per sottoscrivere tutti gli elaborati del PAT insieme con il vice presidente della Provincia.

Questo PAT, per il percorso di copianificazione seguito ha il pregio, rispetto ai PAT fatti in proprio e in modo autonomo da qualche comune, di essere un punto fermo di riferimento, perché i suoi contenuti sono stati già ufficialmente istruiti, approvati e sottoscritti dalla Provincia che è l'Ente superiore: non c'è per noi il rischio di nessun stralcio o modifica urbanistica.

Abbiamo preferito, inoltre, acquisire prima dell'adozione (cosa che altri comuni non hanno fatto) il parere del Genio Civile sulla valutazione di compatibilità idraulica: parere che ha confermato le previsioni di progetto del PAT.

Anche la Valutazione Ambientale Strategica, il cui procedimento prende avvio proprio con la delibera di adozione, è stata elaborata tenendo conto delle conferme urbanistiche ed idrauliche degli enti superiori.

Arrivati a questo punto, con l'orgoglio di aver raggiunto un'ulteriore obiettivo del nostro programma elettorale e di mandato, nell'interesse dei cittadini e del nostro territorio non ci resta che adottare questo strumento, per assoggettarlo alla fase democratica e collaborativa delle osservazioni, che auspichiamo contribuiscano ad affinarlo e migliorarlo.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che il Comune di San Giorgio in Bosco è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con la D.G.R.V. n. 3243 del 23.09.1997, al quale sono succedute diverse varianti parziali, alcune di stretta competenza comunale, altre assoggettate all'approvazione regionale/provinciale;
- che la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 prevede che il nuovo Piano Regolatore Comunale sia articolato in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (P.I.). Il P.A.T. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale superiore ed alle esigenze della comunità locale;
- che con delibera di Giunta regionale n. 3178 del 8.10.2004 sono stati adottati gli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- che il Comune di San Giorgio in Bosco ha partecipato assieme agli altri 7 Comuni dell'ambito del Medio Brenta, alla Provincia e alla Regione, all'elaborazione del PATI per la definizione di alcuni tematismi, e che detto PATI, adottato da tutti i rispettivi Consigli Comunali, dopo le fasi di deposito e pubblicazione, è stato approvato in conferenza dei servizi decisoria in data 26.11.2010 e ratificato successivamente dalla Giunta Provinciale con delibera n. 49 del 22.02.2012;
- che con la Determinazione n. 22 del 26.10.2005, Reg. Gen.le n. 420, del competente responsabile del servizio, è stato disposto di affidare, a conclusione della indetta procedura di gara, al raggruppamento temporaneo di professionisti prof. arch. Mamoli Francesco –

arch. Giancarlo Ghinello - arch. Lino De Battisti – ing. Giuliano Zen – dott. Giuliano Bertoni – dott. Jacopo De Rossi – dott. Stefano Salviati – ing. Elena de Toni, l'incarico di redazione del P.A.T.; con successiva Determinazione n. 17 del 20.12.2012 n. 420 Reg. Gen.le, è stato disposto, fra l'altro, di prendere atto che il dott. Ing. Arch. Fabio Zecchin subentra al dott. Arch. Lino De Battisti (rinunciataro) nel raggruppamento temporaneo succitato;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28.04.2009, esecutiva, sono stati approvati lo schema di Documento preliminare, il Rapporto Ambientale preliminare e lo schema di accordo di copianificazione, successivamente aggiornati con la deliberazione giuntale n. 175 del 11.10.2011;
- che la Provincia di Padova con deliberazione della Giunta Prov.le n. 227 del 29.05.2009, esecutiva, ha disposto di partecipare in regime di copianificazione assieme alla Regione alla elaborazione del P.A.T. del Comune di San Giorgio in Bosco, approvando con l'atto stesso il Documento preliminare e lo schema di accordo di pianificazione e relazione ambientale;
- che la Provincia di Padova a seguito dell'approvazione regionale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, esercita le competenze in materia urbanistica prima attribuite alla Regione Veneto, ivi compresa l'attività di copianificazione dei P.A.T.;
- che con municipale del 22.09.2009 prot. n. 12466 è stato chiesto agli Enti competenti il parere sul rapporto Ambientale Preliminare, e che in ordine a detta richiesta sono pervenuti i pareri di:
 - o A.T.O. Brenta del 30.09.2009 prot. n. 02151;
 - o Regione Veneto – Genio civile di Padova del 1.10.2009 prot. n. 537864;
 - o Azienda ULSS 15 del 8.10.2009 prot. n. 102850;
 - o Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 5.10.2009 prot. n. 13375VIII.
- che la Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, ha espresso il parere n. 12 del 9.08.2010, favorevole con prescrizioni alla relazione ambientale preliminare;
- che con nota prot. n. 165839 del 15.11.2011 il responsabile del Settore Urbanistica – Pianificazione del territorio della Provincia di Padova, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione e, in data 16.11.2011 il Comune di San Giorgio in Bosco e la Provincia di Padova hanno sottoscritto tale accordo ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
- che la concertazione e partecipazione ex art. 5 della L.R. 11/2004, è stata sviluppata mediante:
 - o l'avvio formale del processo partecipativo, con lettera inviata in data 1.03.2012 prot. n. 2852, agli enti pubblici territoriali e enti gestori di pubblici servizi, ordini professionali, alle associazioni comprese quelle ambientali economiche e sociali, con l'invito a partecipare a un incontro per l'Illustrazione del Documento preliminare il 21.03.2012 ore 9,30 e per formulare entro i venti giorni successivi (10.04.2012) eventuali indicazioni programmatiche di propria competenza;
 - o l'invito a tutta la cittadinanza a mezzo Avviso pubblico del 1.03.2012 a partecipare alla medesima illustrazione di cui sopra il 21.03.2012 ore 20,30 presso la sala consiliare;
 - o l'attivazione sul sito internet del Comune di una casella dedicata al Piano di Assetto del Territorio con la pubblicazione accessibile del Documento Preliminare;
 - o ulteriore comunicazione ai cittadini attraverso il notiziario cittadino, manifesti esposti nei luoghi principali di frequentazione;
 - o messa a disposizione dei partecipanti agli incontri sopra fissati del materiale illustrativo e di sondaggio allegato;
 - o raccolta delle proposte pervenute direttamente al Comune;

- che la conclusione e gli esiti della fase di partecipazione e concertazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2004, sono stati deliberati con provvedimento della Giunta Comunale n. 122 del 17.07.2012;
- che il Comune ha predisposto in copianificazione gli elaborati di analisi e di progetto del P.A.T.;
- che sugli elaborati di progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - o Unità Periferica del Genio Civile di Padova del 11.03.2014 prot. n. 105936 sulla Valutazione di Compatibilità idraulica, che richiama i pareri del Consorzio di Bonifica Brenta del 9.01.2004 prot. n. 205 nonché del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 2794 del 20.02.2014;
 - o Provincia di Padova: tematismo geologico in data 4.03.2014 prot. n. 32310; settore agricoltura in data 18.03.2014 prot. n. 39781; settore Viabilità in data 19.02.2014 prot. n. 25813;
 - o Valutazione Tecnica Provinciale in data 20.03.2014 n. 011;
- che in attuazione dell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Provincia di Padova, la formazione del Piano di Assetto del Territorio è avvenuta pertanto di concerto con la Provincia stessa, che con nota del 20.03.2014 prot. n. 41451, ha condiviso i contenuti proposti convocando il Comune alla sottoscrizione del Piano per la data del 27.03.2014;
- che in data 27.03.2014 sono stati sottoscritti, giusto verbale in pari data prot. n. 45164/14, con la Provincia di Padova i seguenti elaborati:

Gruppo A - Cartografia

Matrice (a 01) - Informazioni territoriali di base

(a 01) C.T.R.N. - aggiornamento 1:10.000	<i>scala</i>
(a 02) Confine comunale - aggiornamento 1:10.000	<i>scala</i>
(a 03) Ortofoto 2006 1:10.000	<i>scala</i>

Gruppo B - progetto

1) (b 00) Tavola 00 - Carta delle strategie di Piano	<i>scala 1:10.000</i>
2) (b 01) Tavola 01 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale	<i>scala 1:10.000</i>
3) (b 02) Tavola 02 - Carta delle invarianti	<i>scala 1:10.000</i>
4) (b 03) Tavola 03 - Carta della fragilità	<i>scala 1:10.000</i>
5) (b 04) Tavola 04 - Carta della trasformabilità	<i>scala 1:10.000</i>
6) (b 05) Tavola 05 - Carta della coerenza P.A.T./P.R.G. vigente	<i>scala 1:10.000</i>
7) Norme tecniche	
8) Relazione tecnica (con allegati)	
9) V.A.S. - rapporto ambientale	
- <i>Relazione</i>	
- <i>Sintesi non tecnica</i>	
10) V.INC.A.	
11) Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica con allegati (S.V.C.I.)	

Gruppo C - Quadro conoscitivo

Matrice (c 01) - Pianificazione e vincoli - informazioni territoriali di base - economia e società

- (c 01 01) Zonizzazione del P.R.G. vigente	<i>scala 1:10.000</i>
- (c 01 02) Verifica coerenza P.T.R.C. - P.T.C.P. - P.A.T.I.	
- (c 01 03) Ambiti di paesaggio (P.T.R.C.)	
- (c 01 04) Sistema viabilità - rete sovracomunale	<i>scala 1:50.000</i>
- (c 01 05) Sistema viabilità - interventi di progetto	<i>scala 1:20.000</i>
- (c 01 06) Dimensionamento territoriale	
- (c 01 07) Dimensionamento residenziale (demografico)	
- (c 01 08) Analisi e dimensionamento delle zone non attuate dal P.R.G. vigente	

- (c 01 09) Atlante delle attività produttive in zona impropria
- (c 01 10) Schede ambiti di tutela, riqualificazione e valorizzazione (compreso ambito accordo art. 7 - L.R. 11/2004, da attivarsi in sede di P.I.)

Matrice (c 02) - Suolo e sottosuolo

- (c 02 01) Carta litologica *scala 1:10.000*
- (c 02 02) Carta idrogeologica *scala 1:10.000*
- (c 02 03) Carta geomorfologica *scala 1:10.000*
- (c 02 04) Carta della compatibilità geologica *scala 1:10.000*
- (c 02 05) Relazione geologica
- (c 02 06) Allegato alla relazione geologica

Matrice (c 03) - Patrimonio culturale ed architettonico

- (c 03 01) Carta dell'assetto paesaggistico *scala 1:10.000*
- (c 03 02) Carta dell'assetto storico-insediativo *scala 1:10.000*
- (c 03 03) Carta degli itinerari e siti di interesse storico-turistico *scala 1:10.000*
- (c 03 04) Relazione specialistica - sistema dei beni storico-culturali
- (c 03 05) Atlante

Matrice (c 04) - Economia e società - paesaggio - biodiversità

- (c 04 01) Superficie Territorio Comunale *scala 1:10.000*
- (c 04 02) Carta copertura suolo agricolo *scala 1:10.000*
- (c 04 03) Superficie Agricola Utilizzata *scala 1:10.000*
- (c 04 04) Caratteristiche dei suoli *scala 1:10.000*
- (c 04 05) Carta degli elementi strutturali *scala 1:10.000*
- (c 04 06) Aree agroambientalmente fragili *scala 1:10.000*
- (c 04 07) Aree agricole strutturalmente deboli *scala 1:10.000*
- (c 04 08) Rete idraulica irrigua
- (c 04 09) Elementi qualificanti e detrattori del paesaggio agrario
- (c 04 10) Relazione agronomica
- (c 04 11) Localizzazione degli allevamenti e fasce di rispetto
- (c 04 12) Schede allevamenti zootecnici
- (c 05 01) Paesaggio rurale e rete ecologica
- (c 05 02) Elementi del paesaggio rurale
- (c 05 03) Paesaggio rurale
- (c 05 04) Reticolo idrografico
- (c 05 06) Relazione del paesaggio

Quadro conoscitivo: basi informative (art. 10 - L.R. 11/2004)

Tutto ciò premesso;

Dato atto che la presentazione degli elaborati del Piano è stata effettuata anche mediante incontri pubblici in data 1.07.2013 e 2.04.2014;

Dato atto che il PAT si sviluppa partendo dall'analisi dello stato di attuazione del P.R.G. vigente, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 48 co. 5, della L.R. 11/2004, a seguito dell'approvazione del PAT, il P.R.G. acquista valore ed efficacia del P.I.;

Visto come risulta dalla valutazione Tecnica Provinciale del 20.03.2014, che il PAT è coerente con gli obiettivi del Documento Preliminare relativamente ai seguenti temi:

- sistema ambientale
- difesa del suolo
- paesaggio agrario
- paesaggio di interesse storico
- classificazione dei centri storici
- sistema insediativi
- territorio rurale
- attività produttive
- archeologia industriale
- settore turistico- ricettivo
- servizi a scala territoriale

- sistema infrastrutturale
- sviluppo delle fonti di energia rinnovabile
- sistema della connettività e dell'innovazione tecnologica

e disciplina i temi di sua competenza tramite apposita norma, contenuta nelle Norme Tecniche, e tramite idonea rappresentazione nelle Tavole di Progetto;

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio, quale momento di sintesi e di attuazione delle linee guida generali del Documento Preliminare succitato, composto dagli elaborati sopra elencati, siccome sottoscritti con la Provincia di Padova in data 27.03.2014;

Vista:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modificazioni;
- la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- la D.G.R. n. 3262 in data 24.10.2006 con la quale sono state formalizzate le procedure e le modalità operative per la Valutazione Ambientale Strategica dei PAT;
- la D.G.R. 2948 in data 6.10.2009, con la quale sono state emanate indicazioni per la redazione della Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visti gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 – Norme per il governo del territorio";

Visto l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal competente responsabile del servizio - 2^a Area edilizia privata urbanistica e ambiente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Preso atto che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *"Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento e gli elaborati tecnici in esso richiamati sono stati pubblicati tempestivamente a far data dal 28.03.2014 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ;

Consigliere Rizzardi Sebastiano (lista Obiettivo San Giorio) sottolinea apprezzamento al lavoro svolto. Fa dichiarazione di voto di astensione, lamentando la scarsa partecipazione e la mancanza di coinvolgimento di fronte allo strumento di sviluppo del territorio. Sarebbe stato opportuno, sostiene, un lavoro di condivisione e riflessione comune per un arricchimento del percorso di costruzione dello strumento urbanistico. Si sono tracciate le linee fondamentali senza l'energia derivante da una partecipazione diffusa da parte dei cittadini.

Esce l'Assessore Zanon Enrica Leda Rosetta n. 14 consiglieri presenti.

Posta ai voti palesi, la superiore proposta di deliberazione è approvata con n. 10 voti a favore, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Rizzardi Sebastiano, Parisotto Franco, Miatello Carlo e Cauzzo Claudio), resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti.

D E L I B E R A

- 1) di adottare**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23.04.2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) comprensivo di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica della VAS, copianificato con la Provincia di Padova, formato dagli elaborati di seguito elencati, che sottoscritti dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^a Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

Gruppo A - Cartografia

Matrice (a 01) - Informazioni territoriali di base

(a 01) C.T.R.N. - aggiornamento 1:10.000	<i>scala</i>
(a 02) Confine comunale - aggiornamento 1:10.000	<i>scala</i>
(a 03) Ortofoto 2006 1:10.000	<i>scala</i>

Gruppo B - progetto

(b 00) Tavola 00 - Carta delle strategie di Piano	<i>scala 1:10.000</i>
(b 01) Tavola 01 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale	<i>scala 1:10.000</i>
(b 02) Tavola 02 - Carta delle invarianti	<i>scala 1:10.000</i>
(b 03) Tavola 03 - Carta della fragilità	<i>scala 1:10.000</i>
(b 04) Tavola 04 - Carta della trasformabilità	<i>scala 1:10.000</i>
(b 05) Tavola 05 - Carta della coerenza P.A.T./P.R.G. vigente	<i>scala 1:10.000</i>
Norme tecniche	
Relazione tecnica (con allegati)	
V.A.S. - rapporto ambientale	
- <i>Relazione</i>	
- <i>Sintesi non tecnica</i>	
V.INC.A.	
Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica con allegati (S.V.C.I.)	

Gruppo C - Quadro conoscitivo

Matrice (c 01) - Pianificazione e vincoli - informazioni territoriali di base - economia e società

- (c 01 01) Zonizzazione del P.R.G. vigente	<i>scala 1:10.000</i>
- (c 01 02) Verifica coerenza P.T.R.C. - P.T.C.P. - P.A.T.I.	
- (c 01 03) Ambiti di paesaggio (P.T.R.C.)	
- (c 01 04) Sistema viabilità - rete sovracomunale	<i>scala 1:50.000</i>
- (c 01 05) Sistema viabilità - interventi di progetto	<i>scala 1:20.000</i>
- (c 01 06) Dimensionamento territoriale	
- (c 01 07) Dimensionamento residenziale (demografico)	
- (c 01 08) Analisi e dimensionamento delle zone non attuate dal P.R.G. vigente	
- (c 01 09) Atlante delle attività produttive in zona impropria	
- (c 01 10) Schede ambiti di tutela, riqualificazione e valorizzazione (compreso ambito accordo art. 7 - L.R. 11/2004, da attivarsi in sede di P.I.)	

Matrice (c 02) - Suolo e sottosuolo

- (c 02 01) Carta litologica	<i>scala 1:10.000</i>
- (c 02 02) Carta idrogeologica	<i>scala 1:10.000</i>
- (c 02 03) Carta geomorfologica	<i>scala 1:10.000</i>
- (c 02 04) Carta della compatibilità geologica	<i>scala 1:10.000</i>
- (c 02 05) Relazione geologica	
- (c 02 06) Allegato alla relazione geologica	

Matrice (c 03) - Patrimonio culturale ed architettonico

- (c 03 01) Carta dell'assetto paesaggistico	<i>scala 1:10.000</i>
--	-----------------------

- (c 03 02) Carta dell'assetto storico-insediativo *scala 1:10.000*
- (c 03 03) Carta degli itinerari e siti di interesse storico-turistico *scala 1:10.000*
- (c 03 04) Relazione specialistica - sistema dei beni storico-culturali
- (c 03 05) Atlante

Matrice (c 04) - Economia e società - paesaggio - biodiversità

- (c 04 01) Superficie Territorio Comunale *scala 1:10.000*
- (c 04 02) Carta copertura suolo agricolo *scala 1:10.000*
- (c 04 03) Superficie Agricola Utilizzata *scala 1:10.000*
- (c 04 04) Caratteristiche dei suoli *scala 1:10.000*
- (c 04 05) Carta degli elementi strutturali *scala 1:10.000*
- (c 04 06) Aree agroambientalmente fragili *scala 1:10.000*
- (c 04 07) Aree agricole strutturalmente deboli *scala 1:10.000*
- (c 04 08) Rete idraulica irrigua
- (c 04 09) Elementi qualificanti e detrattori del paesaggio agrario
- (c 04 10) Relazione agronomica
- (c 04 11) Localizzazione degli allevamenti e fasce di rispetto
- (c 04 12) Schede allevamenti zootecnici
- (c 05 01) Paesaggio rurale e rete ecologica
- (c 05 02) Elementi del paesaggio rurale
- (c 05 03) Paesaggio rurale
- (c 05 04) Reticolo idrografico
- (c 05 06) Relazione del paesaggio

Quadro conoscitivo: basi informative (art. 10 - L.R. 11/2004)

- 2) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, il P.A.T. adottato, sarà depositato a disposizione del pubblico presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni nei successivi trenta giorni;
- 3) **di dare atto** che scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni, sarà seguita la procedura prevista dall'art. 15, commi 6 e 7 della L.R. 11/2004;
- 4) **di dare atto** che dalla data di adozione del P.A.T. e fino alla sua entrata in vigore, trovano applicazione le misure di salvaguardia come stabilito dall'art. 29, co. 1, della L.R. 11/2004;
- 5) **di demandare** al competente Responsabile del Servizio – Area Edilizia privata, Urbanistica e Ambiente gli adempimenti conseguenti all'adozione sub 1), di cui all' art. 15 della L.R. 11/2004 e del D.Lgs. 152/2006.

Entra l'Assessore Zanon Enrica Leda Rosetta n. 15 consiglieri presenti.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 28-03-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BERGAMIN MAURIZIO

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 05-04-2014

N. 3

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Miatello Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 310 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 15-04-2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 15-04-2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Filippin dott. Primelio Augusto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 26-04-2014

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto
